

Provincia di Ravenna

N. 7 delle deliberazioni

SEDUTA DEL 21/01/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventuno**, del mese di **Gennaio**, alle ore **09:30**, si è riunita nella sala delle adunanze la GIUNTA PROVINCIALE, sotto la presidenza del Sig. CASADIO CLAUDIO, presenti i Sigg.ri:

CASADIO CLAUDIO	Presidente	Presente
VALENTI PAOLO	Vice Presidente	Presente
RONCHINI LUCIANO	Assessore	Presente
RIVOLA FRANCESCO	Assessore	Assente
RONCUZZI MARA	Assessore	Presente
VALGIMIGLI SECONDO	Assessore	Presente

Il Presidente, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE *RAVAGNANI ANDREA*, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare su:

OGGETTO n.: 4

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN VARIANTE AL POC 2010-1015 E AL RUE IN GAMBELLARA - POC 2010-2015 AMBITO R27 - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 34 E 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la nota del Comune di Ravenna del 18 settembre 2014 assunta agli atti della Provincia con P.G. 2014/0075604 del 19.09.2014 (classificazione 07-04-01 2014/7/0) con la quale sono stati trasmessi gli elaborati dello strumento urbanistico in oggetto;

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che agli artt. 34 e 35 prevede che: contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;

VISTA la L.R. n. 20 del 24 marzo 2000 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 5, comma 7 che dispone: La Regione e le Province, in veste di autorità competente, si esprimono in merito alla valutazione ambientale rispettivamente dei piani provinciali e comunali nell'ambito dei seguenti provvedimenti di loro competenza, dando specifica evidenza a tale valutazione:

a) (....)

b) (....)

c) per i PUA in variante al POC, nell'ambito delle osservazioni al piano adottato, di cui all'articolo 35, comma 4, previa acquisizione delle osservazioni presentate;

VISTO l'art 5 della Legge Regionale 30 ottobre 2008 n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la relazione del Servizio Territorio (ALLEGATO A) con la quale

si propone

CHE ai sensi degli art. 34 e 35 della L.R. 20/2000 e s.m.ei., in ordine al Piano urbanistico attuativo in variante al POC 2010-1015 e al RUE in Gambellara - POC 2010-2015 ambito R27 assunto dal Comune di Ravenna e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, vengano formulate i rilievi riportati al punto 1) "Constatato" della presente relazione istruttoria ed in particolare venga formulata la seguente osservazione:

- Si chiede all'Amministrazione Comunale di dare riscontro e di adeguarsi, in sede di approvazione del presente strumento urbanistico, agli indirizzi contenuti agli artt. 6.5 e 12.7 della NTA del PTCP per effetto della approvazione del Piano di Azione per l'Energia e lo sviluppo sostenibile integrando adeguatamente le Norme tecniche di attuazione del PUA stesso;
- 2) Si chiede all'Amministrazione Comunale di dare riscontro e di adeguarsi, in sede di approvazione del presente strumento urbanistico con le disposizioni del Piano della qualità dell'aria regionale recentemente adottato ed attualmente in regime di salvaguardia con particolare riferimento a quanto disposto all'art. 24 delle norme.

CHE, relativamente alle disposizioni dettate dall'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di Valsat che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Ravenna e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, vengano formulate i rilievi riportati al punto 2) del "Constatato" della presente relazione istruttoria che dovranno essere richiamati all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso.

CHE relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, si esprima parere favorevole alle condizioni espresse dal Settore Ambiente e Territorio della Provincia

riportate nel punto 3) del "Constatato" della presente relazione istruttoria, che dovranno essere richiamate all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso.

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1 del 7 gennaio 2015 ad oggetto "Determinazioni transitorie per la gestione dell'esercizio 2015 nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2015 e del Piano Esecutivo di Gestione 2015";

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Territorio, contenute nell'Allegato A);

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente ad interim del Settore Ambiente e Territorio;

AD unanimità di voti;

DELIBERA

CHE ai sensi degli art. 34 e 35 della L.R. 20/2000 e s.m.ei., in ordine al Piano urbanistico attuativo in variante al POC 2010-1015 e al RUE in Gambellara - POC 2010-2015 ambito R27 assunto dal Comune di Ravenna e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, vengono formulati i rilievi riportati al punto 1) "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A) della presente delibera ed in particolare viene formulata la seguente osservazione:

- Si chiede all'Amministrazione Comunale di dare riscontro e di adeguarsi, in sede di approvazione del presente strumento urbanistico, agli indirizzi contenuti agli artt. 6.5 e 12.7 della NTA del PTCP per effetto della approvazione del Piano di Azione per l'Energia e lo sviluppo sostenibile integrando adeguatamente le Norme tecniche di attuazione del PUA stesso;
- 2) Si chiede all'Amministrazione Comunale di dare riscontro e di adeguarsi, in sede di approvazione del presente strumento urbanistico con le disposizioni del Piano della qualità dell'aria regionale recentemente adottato ed attualmente in regime di salvaguardia con particolare riferimento a quanto disposto all'art. 24 delle norme.

CHE, relativamente alle disposizioni dettate dall'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di Valsat che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Ravenna e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, vengono formulati i rilievi riportati al punto 2) del "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A) della presente delibera che dovranno essere richiamati all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso.

CHE relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, esprime parere favorevole alle condizioni espresse dal Settore Ambiente e Territorio della Provincia riportate nel punto 3) del "Constatato" della relazione istruttoria, di cui all'allegato A) della presente delibera che dovranno essere richiamate all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'esigenza di provvedere tempestivamente, in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge, alla verifica in oggetto;

AD unanimità di voti;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Provincia di Ravenna

ISTRUTTORIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALLA GIUNTA

SETTORE: Ambiente e Territorio/PRT N. 3 DATA: 20/01/2015

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN VARIANTE AL POC 2010-1015 E AL RUE IN

GAMBELLARA - POC 2010-2015 AMBITO R27 - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DEGLI ARTT.34 E 35 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R.

19/2008 E S.M.I.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore/servizio* interessato ESPRIME ai sensi ed agli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 20/01/2015

IL DIRIGENTE del SETTORE/SERVIZIO F.to REBUCCI ALBERTO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.to CASADIO CLAUDIO

IL SEGRETARIO GENERALE F.to RAVAGNANI ANDREA

SI DICHIARA:	
per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del dec	erna all'albo pretorio online della Provincia (NDI REGISTRO) dove rimarrà reto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della legge 18 giungo 2009, n. 69; ene comunicata ai capigruppo consiliari la pubblicazione all'albo della stessa, ai sensi dell'art.
	SETTORE AFFARI GENERALI
	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ravenna, 09/02/2015	F.to
Copia conforme all'originale per uso amm.vo.	
	SETTORE AFFARI GENERALI
	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ravenna,	
SI CERTIFICA: che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatament	e eseguibile ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.
267;	
	SETTORE AFFARI GENERALI
	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ravenna,	F.to
SI CERTIFICA che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 09/02/2015 al 24/02/2015	nel suddetto registro di albo pretorio online della Provincia per quindici giorni consecutivi
	SETTORE AFFARI GENERALI
	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ravenna,	F.to

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.